

ALLE ASSOCIAZIONI CHE SOSTENGONO LA  
2^ PETIZIONE POPOLARE

invito all'incontro di

**MARTEDI' 4 OTTOBRE 2011**  
(dalle ore 10,00 alle ore 13,00)

**TORINO**  
c/o Fondazione promozione sociale, via Artisti 36  
tel. 011-812.44.69  
[info@fondazionepromozionesociale.it](mailto:info@fondazionepromozionesociale.it)

Con la manifestazione del 5 aprile u.s e il presidio del 31 maggio 2011 abbiamo sollecitato l'assunzione di iniziative da parte di Consiglieri regionali, Comune di Torino, altri Enti locali, organizzazioni sindacali, relativamente ai temi della petizione popolare, in particolare sulla questione delle liste d'attesa per le persone non autosufficienti. Un aggiornamento è riportato sul bollettino *Controcittà*, agosto-settembre, n. 8-9, 2011.

Altri appuntamenti sono in programma nel mese di settembre:

- **martedì 13 settembre 2011, a Torino**, davanti alla sede della Giunta della Regione Piemonte (piazza Castello 165) è in programma una manifestazione del Coordinamento dei consorzi socio-assistenziali della Provincia di Torino contro i tagli ai servizi socio-assistenziali. L'invito ad aderire e a partecipare è rivolto a tutte le associazioni del settore;
- **sabato 17 settembre 2011, a Torino**, piazza Carignano, a partire dalle ore 16,00, avrà luogo una iniziativa del Partito Democratico e dei Consiglieri regionali del PD per denunciare la grave situazione della sanità in Piemonte. Ho chiesto ed **ottenuto di poter intervenire**, a nome del Comitato promotore della 2^ petizione popolare, per richiamare l'attenzione **sulla questione della non autosufficienza**, tenuto conto che i Lea, Livelli essenziali di assistenza sono un diritto esigibile finanziato dal Servizio sanitario nazionale e regionale dal 50 al 70%. Nell'occasione **si potranno raccogliere firme** e distribuire i volantini della 2^ petizione popolare. E' importante essere presenti anche con cartelli mirati. **Aspetto nominativi di volontari** per la raccolta delle firme.

**Per fine settembre/inizio ottobre sono previste** (in data ancora da definire):

- una riunione straordinaria del Consiglio regionale del Piemonte;
- un'audizione con la IV Commissione del Consiglio regionale del Piemonte;
- audizioni per tema (anziani non autosufficienti, persone con handicap intellettuale, minori con famiglie in difficoltà, psichiatria e autismo) con la IV Commissione del Consiglio comunale di Torino.

**Altre attività avviate in questi ultimi mesi e che proseguiranno in autunno** riguardano:

- a) la prosecuzione del confronto per la sperimentazione della garanzia del **reddito minimo vitale** economico per gli ultraottantenni (punto 4 della seconda petizione popolare);
- b) l'approvazione di norme che obblighino le Asl e gli Enti gestori dei servizi socio-assistenziali:
  - alla predisposizione di **un piano individualizzato** di intervento per tutti gli assistiti concordato per quanto possibile con tutte le parti coinvolte, familiari compresi;
  - al riconoscimento del **diritto degli utenti e dei nuclei familiari (d'origine o affidatari) di farsi rappresentare** da persone di loro fiducia, esperti o anche da associazioni di volontariato (vedi punto 14 della seconda petizione popolare). In merito sono state avviate iniziative mirate per tutelare i minori con nuclei familiari in difficoltà, i malati psichiatrici affetti da psicosi croniche con limitata o nulla autonomia; le persone autistiche.

- c) predisposizione di lettere fac-simile per la richiesta del centro diurno e/o del ricovero in comunità alloggio per le persone con handicap intellettivo in situazione di gravità, alla luce delle recenti sentenze che hanno confermato l'esigibilità delle prestazioni socio-sanitarie stabilite dai Lea.

**ATTENZIONE: A PARTIRE DAL 1° SETTEMBRE 2011 È IN CORSO  
UNA PETIZIONE POPOLARE NAZIONALE  
PER CHIEDERE IL FINANZIAMENTO DEI LEA  
rivolta ai Parlamentari della Camera e del Senato**

LA GRAVITÀ IN CUI VERSANO LE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI E I LORO FAMILIARI HA RAGGIUNTO LIVELLI INSOSTENIBILI. OLTRE ALLE RIDUZIONI DELLE PRESTAZIONI CONSEGUENTI ALLE SCELTE OPERATE DALLA GIUNTA DELLA REGIONE PIEMONTE, CIÒ È CAUSATO ANCHE DAL MANCATO FINANZIAMENTO DA PARTE DEL GOVERNO DEI LEA, SIA PER QUANTO CONCERNE GLI STANZIAMENTI DEL FONDO SANITARIO, CHE DI QUELLI DEL FONDO PER LE POLITICHE SOCIALI.

PER QUESTA RAGIONE LA FONDAZIONE PROMOZIONE SOCIALE HA DECISO DI PROMUOVERE INSIEME AD UN GRUPPO DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, LA RACCOLTA DI FIRME DI CITTADINI E DI ADESIONI DI ENTI PUBBLICI E PRIVATI.

LE ASSOCIAZIONI DELLA 2^ PETIZIONE POPOLARE **PIEMONTESE**, POTREBBERO ADERIRE E RACCOGLIERE CONTESTUALMENTE LE FIRME PER ENTRAMBE LE PETIZIONI. IL TESTO SARÀ DISPONIBILE SUL SITO [WWW.FONDAZIONEPROMOZIONESOCIALE.IT](http://WWW.FONDAZIONEPROMOZIONESOCIALE.IT) A PARTIRE DAL 7 SETTEMBRE 2011.

**Riassumendo:**

**all'ordine del giorno del 4 ottobre p.v. sono previsti i seguenti punti:**

- ✓ approfondimento delle iniziative di cui sopra e distribuzione documentazione;
- ✓ definizione delle modalità di prosecuzione dei rapporti con le istituzioni;
- ✓ valutazione delle iniziative da mettere in campo a livello locale (coinvolgimento dei Sindaci e dei Consigli comunali, raccolta firme e adesioni, campagna informativa sul diritto alle cure sanitarie e socio-sanitarie...).

**E' IMPORTANTE LA PARTECIPAZIONE PER POTERCI CONFRONTARE.**

Per problemi organizzativi (capienza della sala e fotocopie) Vi prego di

**TELEFONARE ENTRO IL 25 SETTEMBRE P.V.**

**per segnalare la Vostra presenza**

alla Fondazione promozione sociale al no 011-812.44.69

*Grazie e cordiali saluti*

*p. Comitato promotore*

*Maria Grazia Breda*